

TRAME SONORE

HISTÉRICO DUO

La letteratura musicale nata per le pellicole più celebri della storia del Cinema è da tempo nei cartelloni di molte Stagioni Concertistiche. Dalle grandi Orchestre alle formazioni da Camera, la ricerca è continua. Una missione non semplice, quella dell'**Histérico Duo**, il riuscire a trasformare alcune delle più belle pagine mai scritte da autori come **Williams, Morricone, Trovajoli, Rota, Piovani**. La versatilità è il punto di forza nell'approccio alle partiture: dalle atmosfere drammatiche ai momenti leggeri e divertenti, il racconto sonoro arricchisce i fotogrammi più apprezzati di sempre.

Un insolito connubio, quello tra due strumenti musicali agli antipodi. Tanto particolare quanto il nome che questo Duo ha scelto: "**Histérico**", dall'omonimo movimento contenuto nella "*Suite no. 1*" che il compositore Raffaele Bellafronte ha deciso di elaborare per questo atipico insieme.

"Histérico" non nell'atteggiamento, non nella frenesia dell'esecuzione, ma nell'urgenza pressante di ricercare, di scoprire formule inedite e affascinanti per far sì che la **Chitarra**, strumento nobile e delicato, possa unirsi al **Sassofono**, potente e massiccio. Questo peculiare approccio dei due giovani musicisti, **Davide Di Ienno** e **Michele Paolino**, genera intriganti idee che traggono nutrimento anche dalle loro precoci esperienze nel concertismo internazionale. Il loro repertorio di ampio respiro ha permesso collaborazioni con importanti istituzioni in Italia e all'estero: gli Istituti Italiani di Cultura di Lione, Parigi e Dublino, la Rassegna Musicale d'Autunno di San Marino, i "Concerti in Villa" di Mestre (Dir. Artistica Mario Brunello).

Michele Paolino intraprende lo studio del sassofono all'età di 9 anni e nel 2011, sotto la guida del M° Gabriele Buschi e si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "U. Giordano" - sezione di Rodi Garganico (FG).

Durante questi anni di formazione partecipa a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo un totale di 15 primi premi nella categoria Musica da Camera.

Dopo il diploma si perfeziona al Conservatorio 'G. Rossini' di Pesaro con il M° Federico Mondelci, incontro che gli permette di laurearsi con lode e avviare collaborazioni con diverse identità del panorama musicale internazionale. Quasi contemporaneamente diventa membro effettivo della **Italian Saxophone Orchestra**, con la quale partecipa al "*1° Festival Internazionale del Sassofono*" organizzato a San Pietroburgo per celebrare il 200° compleanno di Adolphe Sax.

La grande qualità interpretativa viene riconosciuta e valorizzata da importanti Orchestre che lo coinvolgono in progetti: nel 2013 è in scena con la **FORM (Orchestra Regionale delle Marche)** per la produzione "*Blue Rhapsody*"; nel 2018 con la prestigiosissima **Orchestra del Teatro alla Scala** per la produzione "*Mahler 10 – Petite Mort – Boléro*" con l'Étoile Roberto Bolle, nell'ambito della Stagione dedicata al Balletto.

Al contempo prosegue senza interruzioni il suo impegno come solista e camerista, in particolar modo con l'**Italian Saxophone Quartet** con il quale incide il disco "*The Italian Way*" - Ed. Da Vinci Records - e tiene concerti per le più importanti stagioni di tutto il mondo (Stati Uniti, Russia, Austria, Germania, Francia, Emirati Arabi, Cina). Oltre all'attività di concertista si dedica a trascrizioni e arrangiamenti per le formazioni di cui è membro e per altri tipi di organici. Le sue elaborazioni sono regolarmente eseguite a livello internazionale e presenti in progetti discografici. È impegnato anche in ambito didattico, in particolar modo presso l'**Accademia Italiana del Sassofono** ove ricopre il ruolo di Docente di Tecnica e di Musica da Camera nel corso delle periodiche MasterClasses.

Davide Di Ienno. Diplomatosi e laureatosi con il massimo dei voti e la lode presso i conservatori di Avellino e Campobasso, consegue con il massimo punteggio il diploma alla **Koblenz International Guitar Academy** con Aniello Desiderio. Si è esibito come solista con la Orchestra Filarmonica Oltenia di Craiova, con la Odessa Philharmonic Orchestra diretta da Hobart Earler, con i **Kyiv Soloists** diretti da Vito Paternoster e con l'orchestra **Staatsorchester Rheinische Philharmonie** diretta da Garrett Keast.

Nel 2016 ha eseguito come solista, in prima assoluta, la "Suite n. 2" di Raffaele Bellafronte per chitarra, fagotto e orchestra d'archi, in una tournée con i **Wiener Concert-Verein**, Patrick De Ritis e diretta da Ulf Schirmer, culminata alla Brahms-Saal del Musikverein di Vienna.

Si è esibito in teatri prestigiosi come la Lysenko Hall a Kiev, la Rhein-Mosel-Halle a Koblenz, l'Auditorium di Renzo Piano a L'Aquila, il **Teatro di Corte di Palazzo Reale** a Napoli, la **Sala Verdi** a Milano, il Teatro Sociale di Sondrio, il Teatro Vittoria a Roma.

Ha avuto importanti esperienze concertistiche anche all'estero come in Francia, Austria, Germania, Malta, Repubblica di San Marino, Portogallo e Ucraina. Nel settembre 2017 ha l'onore di esibirsi durante il "*XXII Convegno Internazionale di Chitarra di Alessandria*" presso l'Auditorium Michele Pittaluga.

Per la "*Tactus*" ha pubblicato due dischi monografici sulla musica per chitarra del compositore Raffaele Bellafronte, curandone le revisioni pubblicate dall'editore canadese "Les Productions d'Oz".

E' docente presso la Scuola Civica Musicale Città del Vasto.